

Trieste, 14/07/2022

Mozione

Oggetto: Restituire le Rive alle persone: un grande spazio pubblico affacciato sul Mediterraneo

Il Consiglio Comunale di Trieste

Considerato il valore simbolico e materiale che le Rive ricoprono per l'intera città, rappresentando uno degli elementi caratteristici del paesaggio urbano triestino, un elemento di cerniera tra città e Mediterraneo, nonché un'importante superficie potenzialmente destinabile a servizi e attività che incrementino la qualità della vita;

Considerata la rilevante pressione esercitata sull'area:

- dal traffico privato, sia di scorrimento che indotto dalla presenza di circa 500 stalli a raso sul lato delle Rive prospiciente il mare
- dall'ingombro fisico rappresentato dalla permanenza delle auto nei suddetti stalli a raso
- dalle navi da crociera, con l'interdizione di gran parte delle Rive alla popolazione in vista delle operazioni d'attracco e lungo tutto l'arco di permanenza delle navi;

Considerato che dal punto di vista trasportistico i parcheggi, siano essi a raso o interrati, costituiscono degli attrattori di traffico indotto, contribuendo alla congestione delle aree che li ospitano; quando realizzati nei centri cittadini, in particolare, essi richiedono vie d'accesso che, nel medio-lungo periodo, possono ostacolare scelte viabilistiche in favore del trasporto pubblico, della ciclabilità e della pedonalità;

Considerato che i parcheggi collocati nella primissima cintura intorno al centro storico, e segnatamente quelli più vicini alle Rive quali Molo IV, Silos e Via Carli, sono caratterizzati da un tasso di utilizzo relativamente basso e comunque ben lontano dalla saturazione;

Viste le indicazioni contenute nel Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, approvato con Delibera Consiliare 35/2021, il quale non prevede la realizzazione di alcun parcheggio interrato lungo le Rive cittadine, e che prevede altresì la necessità di realizzare:

- Una pista ciclabile lungo le Rive;
- Una "cerniera turistica intermodale" tra la Stazione Marittima e la Stazione Centrale, "che offra al turista la possibilità di utilizzare mezzi individuali

noleggiabili in modalità sharing (postazione di bike sharing già esistente, car sharing elettrico) oltre a Pannelli a Messaggio Variabile per le informazioni su linee frequenze dei servizi di TPL, free-Wi-fi, e pannelli informativi per indicazioni su piste ciclabili e percorsi pedonali”;

Impegna il Sindaco e l'Assessora competente

A intraprendere tutte le azioni necessarie, anche di concerto con gli altri Enti competenti e in particolare con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, con le società di gestione dei parcheggi (Trieste Terminal Passeggeri, Saba Italia, Esatto SpA) e con la società di gestione del trasporto pubblico locale (TPL FVG scarl), al fine di:

- Giungere a un utilizzo efficiente dei parcheggi esistenti lungo la cintura più prossima al centro storico e alle Rive (in particolare Silos, Molo IV e Via Carli), procedendo in seconda battuta alla realizzazione di parcheggi scambiatori fuori dal centro storico, in aree già urbanizzate e impermeabilizzate, adeguatamente connessi con la rete del trasporto pubblico e integrati con esso dal punto di vista tariffario;
- Realizzare una linea di trasporto pubblico di massa di superficie a guida vincolata lungo le Rive, anche accedendo ai fondi appositamente disposti annualmente dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, con l'obiettivo di connettere i parcheggi sopracitati con le aree di interesse dal punto di vista economico, culturale, storico e monumentale;
- Rimuovere tutti i parcheggi a pagamento di superficie lungo le Rive cittadine, avendo cura di conservare, eventualmente riposizionandoli, i parcheggi riservati ai disabili e ai veicoli di servizio (Autorità Portuale, forze dell'ordine etc.);
- Riconfigurare la gestione del traffico crocieristico che insiste sulla città, sia in termini di numero di tocche annue che in termini di collocazione degli attracchi, al fine di rendere fruibili le Rive alle persone;
- Riconfigurare lo spazio delle Rive, finalmente liberato dai parcheggi, da parte del traffico e dalla maggior parte delle operazioni portuali più impattanti, trasformandolo in un grande spazio pubblico affacciato sul mare, con un'adeguata dotazione di arredi urbani di qualità, spazi verdi e per lo sport, strutture di servizio (ad esempio chioschi) e altri elementi che potranno essere definiti attraverso modalità di progettazione partecipata e allestiti anche in via temporanea e sperimentale.

I Consiglieri e la Consigliera proponenti



Riccardo Laterza



Giulia Massolino



Kevin Nicolini